



**Allegato B): SCHEDA PROGETTO**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello  
Sviluppo Economico



Unione Europea  
FESR

**POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE**

ASSE 2 "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"

Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico"

Linea d'intervento "Recupero dell'ambiente fisico"

**Oggetto:** Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati **SCHEDA DEL PROGETTO**  
**DENOMINATO:**

--

**1. soggetto richiedente**

Denominazione:			
Sede legale:	Comune:	Cap.	Prov.
	via:		n.

nella persona ☐ legale rappresentante;  
☐ soggetto legittimato a firmare;

Nome e cognome:	Luogo e data di nascita:		
Residente in:	Comune:	Cap.	Prov.



via:

n.

## 2. dati generali del progetto

### 2.1. Tipologia di intervento:

Indicare il tipo di intervento: ☐ opere e lavori pubblici;  
☐ acquisizione di beni e servizi.

La scelta del tipo di intervento vincola il beneficiario alla compilazione alternativa o del quadro 5.1 (Quadro economico riferito a opere e lavori pubblici) o del quadro 5.2 (Quadro economico riferito all'acquisizione di beni e servizi) del quadro 5 (Quadro economico del progetto).

### 2.2. Relazione sintetica descrittiva del progetto e delle sue finalità:

### 2.3. Localizzazione del progetto:

Comune:

Cap.

Prov.

indirizzo:		n.	
● Localizzato in area montana <sup>1</sup> : <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì in caso affermativo specificare la fascia: <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			
● Localizzato in area classificata ammissibile agli aiuti a norma dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE per il periodo di programmazione 2007-2013 (c.d. «area 107 3 c») <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì			

[illegible]

**2.5 Codice Istat di attività economica<sup>4</sup> del progetto**  
(classificazione ATECO 2007):

### 3. relazione tecnico progettuale

**3.1. Relazione tecnico progettuale.** Tale relazione (da allegare) deve comprendere almeno:

- la localizzazione e le finalità generali del progetto, la natura e la descrizione degli interventi che si intendono realizzare, la tipologia di disponibilità materiale delle aree sulle quali si interviene (proprietà o altro), la destinazione urbanistica dell'area, la destinazione futura di utilizzo delle aree stesse;
- la giustificazione del rispetto dei criteri di ammissibilità specifica previsto dall'articolo 10 del bando;
- una parte descrittiva delle specifiche caratteristiche del progetto, con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 11 del bando, a giustificazione delle scelte operate in merito alla valutazione dei singoli criteri e contenere:
  - la dimostrazione che il progetto ricade in siti contaminati per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza socio-ambientale (qualora pertinente);
  - la dimostrazione che il progetto ricade in siti contaminati di interesse nazionale;
  - la dimostrazione della prosecuzione di interventi di ripristino ambientale già in corso (qualora pertinente)
  - l'esplicitazione del calcolo del valore della congruità/efficienza finanziaria ed economica del progetto derivante dal rapporto tra la spesa ammissibile del progetto e i metri quadrati del sito considerato;
  - la giustificazione di una ricaduta del recupero dell'ambiente fisico sul settore produttivo (qualora pertinente);
  - lo stato di avanzamento della progettualità dell'intervento, con allegata la documentazione giustificativa della scelta operata (copia protocollata di presentazione al MATTM del progetto o altro documento comprovante la consegna; estremi ed estratto del decreto direttoriale del MATTM di approvazione del progetto);
  - la giustificazione sulle possibili prospettive di riutilizzo del sito con finalità produttive (qualora pertinente);
  - la giustificazione sulle possibili ricadute occupazionali dirette, indirette e indotte dal riutilizzo produttivo del sito (qualora pertinente).

➔ [ALLEGATO SUB 1]

**3.2. Impegno a consegnare, alla conclusione del progetto, la seguente documentazione:**

1. Asseverazione redatta da un tecnico abilitato che attesti;
  - per gli interventi di caratterizzazione l'esecuzione delle indagini in conformità al piano di caratterizzazione approvato dal MATTM;
  - per gli interventi di bonifica (ovvero di messa in sicurezza permanente) e ripristino ambientale l'esecuzione in conformità al progetto approvato dal MATTM;
2. Copia del decreto del MATTM di approvazione del progetto per l'analisi di rischio.



#### 4. criteri di valutazione

<b>4.1. Criteri di valutazione:</b> <i>(da compilare)</i>	
<b>1</b>	Interventi ricadenti in siti contaminati per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza socio-ambientale <sup>5</sup> : <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no;
<b>2</b>	Interventi ricadenti in siti contaminati di interesse nazionale: <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no;
<b>3</b>	Prosecuzione di interventi di ripristino ambientale già in corso: <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no;
<b>4</b>	Congruità/efficienza finanziaria ed economica del progetto:  _____ [euro/mq]
<b>5</b>	Ricaduta del recupero dell'ambiente fisico sul settore produttivo: <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no;
<b>6</b>	Grado di cantierabilità del progetto (stato di avanzamento della progettualità dell'intervento) <sup>6</sup> : <input type="checkbox"/> piano di caratterizzazione presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per l'approvazione; <input type="checkbox"/> piano di caratterizzazione approvato con decreto direttoriale dal MATTM; <input type="checkbox"/> piano di caratterizzazione eseguito con presentazione al MATTM dei risultati delle indagini svolte; <input type="checkbox"/> analisi di rischio presentata al MATTM per l'approvazione; <input type="checkbox"/> analisi di rischio approvata con decreto direttoriale dal MATTM; <input type="checkbox"/> progetto di bonifica presentato al MATTM per l'approvazione; <input type="checkbox"/> progetto di bonifica approvato con decreto direttoriale dal MATTM; <input type="checkbox"/> messa in sicurezza permanente presentata al MATTM per l'approvazione; <input type="checkbox"/> messa in sicurezza permanente approvata con decreto direttoriale dal MATTM;
<b>7</b>	Prospettive di riutilizzo del sito con finalità produttive: <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no;
<b>8</b>	Ricadute occupazionali dirette, indirette e indotte dal riutilizzo produttivo del sito: <input type="checkbox"/> sì; <input type="checkbox"/> no.
➔ [ALLEGATO SUB 2]	

#### 5. quadro economico del progetto

Ciascun intervento deve essere inquadrato alternativamente o nella categoria "opere e lavori pubblici" o nella categoria "acquisizione di beni e servizi" sulla base dell'oggetto principale del contratto di appalto. Per gli interventi ricadenti nella categoria "opere e lavori pubblici" (relativa a interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale) va compilato esclusivamente il quadro 5.1. Per gli interventi ricadenti nella categoria "acquisizione di beni e servizi" (relativa a interventi di caratterizzazione o analisi di rischio) va compilato esclusivamente il quadro 5.2. I quadri 5.1 e 5.2 vanno compilati in alternativa.



<b>5.1. Quadro economico per categorie di spesa riferito a opere e lavori pubblici (Euro)</b>			
Categorie di spesa (le spese ammissibili sono esclusivamente quelle individuate all'articolo 15 del bando)	Costo al netto Iva	Iva	Totale
a) lavori in appalto			
b) lavori non in appalto			
c) spese di progettazione e studi			
d) acquisizione di servizi			
e) acquisizione di beni			
f) spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori			
g) spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi			
h) imprevisti			
i) accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per i lavori su sedi stradali			
TOTALE			

<b>5.2. Quadro economico per categorie di spesa riferito all'acquisizione di beni o servizi (Euro)</b>			
Categorie di spesa (le spese ammissibili sono esclusivamente quelle individuate all'articolo 15 del bando)	Costo al netto Iva	Iva	Totale
a) acquisizione di beni			
b) acquisizione di servizi			
c) lavori in appalto (di natura accessoria)			
d) lavori non in appalto (di natura accessoria)			
e) spese di progettazione e studi (relativamente ai lavori di natura accessoria);			
f) imprevisti			
TOTALE			

<b>5.3. Quadro economico per annualità (Euro)</b>			
anno	Attività		Totale
	realizzate	da realizzare	
2007			
2008			
2009			
2010			
2011			
2012			
2013			
2014			
2015			
Totale			

## 6. eventuali procedure di aggiudicazione avviate



descrizione	CIG	importo a base di gara (Euro)	importo di aggiudicazione <sup>7</sup> (Euro)	tipo procedura*
<b>(*) codici tipo procedura:</b>				
1 = aperta 2 = ristretta 3 = negoziata con bando 4 = negoziata senza bando		5 = in economia mediante amministrazione diretta 6 = in economia mediante cottimo fiduciario 7 = affidamento diretto 8 = <i>project financing</i>		

## 7. eventuali spese già sostenute

**7.1. Descrizione e informazioni** in merito alle spese sostenute dal 1 gennaio 2007 alla data di presentazione della domanda:

**7.2. E' stata compilata la check list** di autocontrollo in conformità all'Allegato D): ☐ no ☐ sì

**7.3. Prospetto delle spese sostenute** (allegare i relativi documenti e le quietanze)

Ditta	tipo, numero e data documento	descrizione	importo (Euro)




## 8. dati procedurali e cronoprogramma

Il quadro 8 va compilato riferendosi sia all'oggetto principale del contratto sia agli oggetti complementari (nel caso di appalto di opere e lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi si compileranno tutti e tre i quadri 8.1, 8.2 e 8.3).

<b>8.1. Realizzazione di opere e lavori pubblici</b>		
FASI	n. giorni previsti o effettivi (n. giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione)	
	Prevista	Effettiva <sup>8</sup>
<b>Progettazione</b>		
Data inizio (data di affidamento dell'incarico)		
Data fine (data di approvazione del progetto da parte del MATTM)		
<b>Esecuzione lavori</b>		
Data inizio (data del verbale di consegna dei lavori che coincide con la data di avvio del progetto)		
Data fine (data del certificato di ultimazione dei lavori)		
<b>Collaudo o procedura che attesta la regolare esecuzione</b>		
Data inizio (giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori)		
Data fine (data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione che coincide con la data di conclusione del progetto)		



<b>Chiusura dell'intervento</b>		
Data inizio (data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento)		
Data fine (data di presentazione del rendiconto finale alla struttura di gestione)		
<b>Funzionalità</b>		
Data inizio (giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione)		
Data fine (data della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la funzionalità dell'intervento)		

<b>8.2. Acquisizione di servizi</b>		
FASI	n. giorni previsti o effettivi (n. giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione)	
	Prevista	Effettiva <sup>8</sup>
<b>Definizione e stipula del contratto</b>		
Data inizio (data di avvio della prima procedura di scelta del contraente – es. pubblicazione bando, trasmissione invito,...)		
Data fine (data di stipula dell'ultimo contratto)		
<b>Esecuzione servizio</b>		
Data inizio (giorno successivo alla data di stipula del primo contratto. La data di stipula del primo contratto coincide con l'avvio degli interventi)		
Data fine (data consegna dell'ultima prestazione che coincide con la conclusione degli interventi)		
<b>Verifiche e controlli</b>		
Data inizio (giorno successivo alla presentazione del primo stato di avanzamento del servizio)		
Data fine (data atto di liquidazione del saldo dell'ultima fattura)		

<b>8.3. Acquisizione di beni</b>		
FASI	n. giorni previsti o effettivi (n. giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione)	
	Prevista	Effettiva <sup>8</sup>
<b>Definizione e stipula del contratto</b>		
Data inizio (data di avvio della prima procedura di scelta del contraente – es. pubblicazione bando, trasmissione invito,...)		
Data fine (data di stipula dell'ultimo contratto)		
<b>Esecuzione fornitura</b>		
Data inizio (giorno successivo alla data di stipula del primo contratto. La data di stipula del primo contratto coincide con l'avvio degli interventi)		
Data fine (data consegna dell'ultimo bene che coincide con la conclusione degli interventi)		
<b>Verifiche e controlli</b>		
Data inizio (giorno successivo alla consegna del primo bene)		
Data fine (data atto di liquidazione del saldo dell'ultima fattura)		



**9. prospetti relativi agli indicatori fisici (la compilazione è obbligatoria per ognuno degli indicatori sotto elencati)**

<b>9.1. Indicatori di risultato</b>	
	Valore atteso
Area bonificata (mq)	
Area caratterizzata (mq) <sup>9</sup>	

<b>9.2. Indicatori di realizzazione</b>	
	Valore atteso
Progetti di recupero e bonifica realizzati (n.)	

<b>9.3. Indicatori occupazionali</b>	
	Valore atteso
Numero di giornate/uomo attivate in fase di cantiere	

**10. ulteriori osservazioni o note (eventuale)**

## 11. allegati

1.	Relazione tecnico progettuale.
2.	Copia dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'ente pubblico richiedente e copia degli elaborati progettuali approvati.

luogo e data:

**IL DICHIARANTE<sup>10</sup>**  
(Rappresentante legale o altro  
soggetto legittimato a firmare)



---

<sup>1</sup> La tabella delle aree classificate montane ai sensi della legge regionale 13/2000, della legge regionale 33/2002 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000, è disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nella pagina relativa al POR FESR 2007-2013/Bandi aperti/documenti utili alla compilazione dei bandi, ovvero al seguente link in corrispondenza della dicitura 'tabella zone montane':

(<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>).

<sup>2</sup> La tabella dei Comuni parzialmente ammessi agli aiuti a norma dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE per il periodo di programmazione 2007-2013, decisione n. 324/07 - Italia (Approvata dalla Commissione il 28.11.2007) pubblicata su GUUE 2008/C 90/04, è disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nella pagina relativa al POR FESR 2007-2013/Bandi aperti/documenti utili alla compilazione dei bandi, ovvero al seguente link in corrispondenza della dicitura 'tabella aree 107.3.c':

(<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>).

<sup>3</sup> Per attribuire il Codice Unico di Progetto (CUP) è disponibile il collegamento al sito web del CIPE:

(<http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>).

<sup>4</sup> La tabella dei codici Istat è disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nella pagina relativa al POR FESR 2007-2013/Bandi aperti/documenti utili alla compilazione dei bandi, ovvero al seguente link in corrispondenza della dicitura 'tabella codici ateco': (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>).

<sup>5</sup> Aree individuate dall'ordinanza del Ministro dell'interno 3 giugno 2002, n. 3217 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> Per il criterio di valutazione n. 7 deve essere indicato unicamente lo stato più avanzato della progettualità dell'intervento.

<sup>7</sup> Nel caso di procedure di aggiudicazione già concluse, riportare l'importo di aggiudicazione.

<sup>8</sup> Compilare la data effettiva solo nel caso in cui la fase sia già realizzata al momento della compilazione della domanda. In questo caso la data "prevista" può essere omessa.

<sup>9</sup> Qualora la domanda di finanziamento sia riferita ad una analisi di rischio, riportare il valore dell'area caratterizzata alla quale l'analisi di rischio stessa si riferisce.

<sup>10</sup> La domanda deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii.).